

Il carattere di questa domenica è di una sobria gioia. Il colore rosaceo, da preferire al violaceo, indica un'attesa che si fa più breve. Siamo sollecitati a prepararci sempre più intensamente.

RITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

Giovanni Battista è in prigione. Tra non molto sarà decapitato. È il prezzo che deve pagare per la sua audacia nel denunciare la corruzione di un uomo potente, il re Erode Antipa. È il destino dei profeti.

E al buio della prigione, nel cuore di Giovanni si aggiunge l'ombra del dubbio: non mi sarò sbagliato? Sarà un altro l'eletto? Per questo manda due discepoli, a chiedere direttamente a Gesù: «Sei tu colui che deve venire?».

Gesù rimanda i due messaggeri a Giovanni, con la semplice indicazione dei fatti concreti. Gesù realizza gli annunci degli antichi profeti, con gesti di liberazione di tutta quell'umanità malata e ferita. È venuto per offrire vita, per liberare e rialzare, per guarire e manifestare a tutti la misericordia e la tenerezza del Padre. (Zanella)

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

ACCENSIONE DELLA TERZA CANDELA DELLA CORONA DI AVVENTO

Dopo il saluto e prima dell'Atto penitenziale, si accende la terza candela della corona di Avvento. Il presidente può introdurre l'accensione con queste parole o altre simili:

Fratelli e sorelle, rallegriamoci: il Signore è vicino! L'attesa del Natale si fa più breve; non c'è spazio per la tristezza. Rinnoviamo la nostra gioia per la venuta di Gesù nel mondo. La terza candela che oggi accendiamo scaldi il nostro cuore, e accenda il nostro desiderio di accogliere Dio, nostra pace, tra le pieghe della nostra umanità.

Un ministro o il presidente stesso procede all'accensione. L'assemblea assiste in silenzio o cantando un'acclamazione adatta.

Poi il presidente può concludere dicendo:

Signore, tu sei la luce che guida i nostri passi, la meta verso cui tendiamo, la speranza che vince il buio del male: sostieni il nostro cammino perché, dopo l'attesa vigilante, possiamo incontrarti nella pienezza della tua gloria. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. *Amen.*

ATTO PENITENZIALE

Si consiglia di utilizzare il terzo formulario con le seguenti invocazioni cantate:

- Signore, che vieni a visitare il tuo popolo nella pace, *Kýrie, eléison.*
- Cristo, che vieni a salvare l'umanità nell'umiltà, *Christe, eléison.*
- Signore, che con le tue mani fai fiorire il deserto, *Kýrie, eléison.*

COLLETTA

Guarda, o Padre, il tuo popolo,
che attende con fede il Natale del Signore,
e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza
il grande mistero della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Oppure:

Dio della gioia, che fai fiorire il deserto,
sostieni con la forza creatrice del tuo amore
il nostro cammino sulla via santa preparata dai profeti,
perché, maturando nella fede,
testimoniamo con la vita la carità di Cristo.
Egli é Dio, e vive e regna con te.

PRIMA LETTURA

Ecco il vostro Dio, egli viene a salvarvi.

Dal libro del profeta Isaia

35,1-6a.8a.10

Si rallegrino il deserto e la terra arida,
 esulti e fiorisca la steppa.
 Come fiore di narciso fiorisca;
 sì, canti con gioia e con giubilo.
 Le è data la gloria del Libano,
 lo splendore del Carmelo e di Saron.
 Essi vedranno la gloria del Signore,
 la magnificenza del nostro Dio.
 Irrobustite le mani fiacche,
 rendete salde le ginocchia vacillanti.
 Dite agli smarriti di cuore:
 «Coraggio, non temete!
 Ecco il vostro Dio,
 giunge la vendetta,

la ricompensa divina.
 Egli viene a salvarvi».
 Allora si apriranno gli occhi dei ciechi
 e si schiuderanno gli orecchi dei sordi.
 Allora lo zoppo salterà come un cervo,
 griderà di gioia la lingua del muto.
 Ci sarà un sentiero e una strada
 e la chiameranno via santa.
 Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore
 e verranno in Sion con giubilo;
 felicità perenne splenderà sul loro capo;
 gioia e felicità li seguiranno
 e fuggiranno tristezza e pianto.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 145 (146)
 musica: Pasquale Panaro

Ritornello

Vie - ni, Si - gno - re, a sal - var - ci,

Organo

R. Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore rimane fedele per sempre
 rende giustizia agli oppressi,
 dà il pane agli affamati.
 Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
 il Signore rialza chi è caduto,

il Signore ama i giusti,
 il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
 ma sconvolge le vie dei malvagi.
 Il Signore regna per sempre,
 il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

SECONDA LETTURA

Rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

5,7-10

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli,

prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me,
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. (Is 61,1 (cit. in Lc 4,18))

Alleluia.

VANGELO

Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalolo».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere

11,2-11

nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via".

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Si dice il Credo

PREGHIERA UNIVERSALE

Il Verbo di Dio è venuto nella carne e ha vissuto la gioia e la fatica dell'uomo; nel crescere e nel cambiare, si è sempre sorpreso dinanzi al miracolo della vita. Egli ci doni il coraggio di crescere nella fede, nell'amicizia con il Padre e nell'amore reciproco. Preghiamo insieme: **Vieni, Signore Gesù!**

1. Giovanni, in prigione, è disorientato: desiderava un messia giudice, forte, pronto a separare il bene dal male, a ricompensare i giusti e punire i malvagi. Ma Gesù non condanna, perdona; non giudica, ma salva; non si impone, ma si propone. La sua mitezza non ci scandalizzi, ma sia la nostra forza per vivere come lui, da figli. Preghiamo
2. Gesù risponde a Giovanni con le parole di Isaia: «I ciechi vedono, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo». Donaci, Signore, di cogliere e di accogliere le parole e i gesti vita, di guarigione, di resurrezione che abbondano nelle feritoie delle nostre esistenze. Preghiamo
3. Giovanni chiede a Gesù: «Sei tu colui che viene a salvare il popolo?». Il Padre è in cammino verso di noi, non rimane fermo nel suo cielo ma si fa vicino, e noi lo attendiamo nelle trame della storia: rendici grati, ancora una volta, per la sua venuta. Il suo volto risplenda su di noi e ci conceda la sua gioia. Preghiamo
4. Beato chi accoglie un Dio che si piega alla libertà dell'uomo e che accetta perfino il rifiuto per amore. Beato chi lascia che sia lui a rivelarsi, e non chi si erge a Dio con prepotenza contro gli altri. La tua pace, Signore, raggiunga i popoli e disarmi le mani dei violenti. Preghiamo

Padre, ti preghiamo: sostenuti dalla forza e dalla sapienza profetica di Giovanni Battista, accogliamo l'invito a gioire, attraverso il tuo Figlio Gesù che è venuto, e viene ancora e sempre, per salvare, per guarire, per amare, anche oggi, anche noi. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Sempre si rinnovi, o Signore,
l'offerta di questo sacrificio
che attua il santo mistero da te istituito,
e con la sua divina potenza
renda efficace in noi l'opera della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Si consiglia il prefazio dell'Avvento I per il richiamo al regno glorioso di Dio e alla speranza nell'attesa gioiosa del Salvatore.

PREGHIERA EUCARISTICA

Si suggerisce la Preghiera Eucaristica III.

RITI CONCLUSIVI

IN POESIA

Renzo Barsacchi

Se sei il deserto, Signore, indicami i punti d'acqua
da quella amara e salmastra a quella fresca e viva.
Da carponi e strisciante formami un corpo eretto,
dalle pozze specchianti il tuo volto annebbiato
portami al grande fiume di una fede scrosciante.
Se sei il mare, Signore, la mia barca non ha né timone né remi:
portami alla deriva nel gorgo del tuo amore.
Se nel prato ridente della consolazione
tu mi lasci godere una meta raggiunta,
sii tu l'acquazzone che mi spinga a fuggire,
che mi faccia inzuppare di te, fino alla resa.

DOPO LA COMUNIONE

Imploriamo, o Signore, la tua misericordia:
la forza divina di questo sacramento
ci purifichi dal peccato
e ci prepari alle feste ormai vicine.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

È possibile utilizzare la benedizione solenne del Tempo di Avvento (MR p.456).